

BRINDISI, 7/8/1975

INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

Al Sig. MANIGLIA Donato

Piazza Salento 6 pal. B

BRINDISI

Prot. n. 8418/73

Rep. 4

e p.c. All'Istituto Autonomo per
le Case Popolari

BRINDISI

OGGETTO: Riscatto alloggi popolari ed economici costruiti con
fondi dello Stato - Determinazione prezzo di vendita
pari al valore venale.

Con Circolare n° 45803 del 28/11/1969 e successiva
n° 364/46484, datata 4/1/1972, il Ministero delle Finanze ha
diramato le istruzioni per l'applicazione dell'art. 14 della
Legge 27/4/1962 n° 231 e dell'art. 6 del D.P.R. 19/1/1959 n.2
in ordine ai contratti di riscatto degli alloggi popolari ed
economici, costruiti a totale carico o con contributo dello
Stato, già perfezionati o in corso di perfezionamento.

Con dette circolari viene precisato che occorre prov-
vedere alla stesura di atti aggiuntivi ai fini della modifica-
del prezzo di cessione, sulla base del valore venale di cui al
citato art. 6 del D.P.R. n° 2.

Poichè a tutt'oggi la competente Commissione Provin-
ciale, a suo tempo interessata dalla scrivente tramite l'I.A.C.P.
di Brindisi non ha ancora deliberato il nuovo valore venale da
attribuire quale prezzo di riscatto, all'appartamento economico-
popolare occupato dalla S.V., questa Intendenza, in ottemperanza
alle istruzioni contenute nelle menzionate circolari,

N O T I F I C A

formalmente alla S.V. medesima quanto sopra, a tutti gli effet-
ti di legge ed in particolare ai fini di interrompere il cor-
so della prescrizione decennale, sia sul diritto a richiedere
(nella misura che sarà determinata dal menzionato Organo Colle-
giale) il pagamento dell'eventuale differenza sul prezzo di ces-
sione dell'alloggio di cui all'atto per Notar Vincenzo

L'atto in data 27/12/1965 approvato il 29/12/1965.

e sia per esercitare, in via giudiziale l'azione di annullamen-
to dell'atto stesso qualora la S.V. si rifiuterà di corrispondere
nei termini e modi prescritti la predetta differenza di prezzo.

L'INTENDENTE REGG.
(Dr. O.V. CAVALLO)

RELAZIONE DI NOTIFICA

L'anno millenovecentosettanta....., addì.....
del mese di, in Comune di,
Via, io sottoscritto ho notificato il
presente atto al consegnandone
copia nel suo domicilio a mani di

IL Notificatore

REPUBBLICA ITALIANA
INTENDENZA DI FINANZA DI BRINDISI

L.A.C.P. - Brindisi
11808
24 DIC 1965

Prot.N. 12042/5 Rep. 2°/Dem.

Brindisi, 11 21 Dic. 1965

-Al Car. Avv. Vincenzo IOLACONO

Notaio in BRINDISI

Alleg.:vari

-Al Sig. MANIGLIA Donato

Piazza Salento, n. 6
Palazzina Senzatetto

BRINDISI

→ ALL'I.A.C.P. BRINDISI

OGGETTO: Cessione in proprietà di alloggio costruito a totale carico dello Stato - D.P.R. n.2 del 17 genn.1959 e succ.modif. -Stipula contratto di compravendita.- PAGAMENTO RATEALE 25 ANNI.-
URGENTISSIMA

Si trasmette il fascicolo degli atti concernenti la pratica intestata al Sig. MANIGLIA Donato assegnatario di alloggio costruito a totale carico dello Stato, con preghiera di voler provvedere alla stipula del contratto secondo lo schema predisposto dalla Direzione Generale del Demanio.

Con l'occasione, si fa presente che:

- 1° - il contratto in parola avrà, ~~possibilmente~~ decorrenza dal 1° gennaio 1966;
- 2° - il medesimo sarà vincolante per l'Amministrazione del Demanio solo successivamente all'approvazione da parte di questa Intendenza (si raccomanda, pertanto, di far tenere il giorno stesso della stipula due copie conformi dell'atto, uno dei quali sarà restituito subito);
- 3° - intervenuto il decreto intendentizio di approvazione, saranno curate le operazioni di registrazione, volturazione e trascrizione del contratto; a suo tempo, sarà ritrasmesso l'atto originale, annotato degli estremi delle intervenute formalità;
- 4° - l'immobile del quale fa parte l'alloggio di che trattasi insiste su area donata dal Comune di Brindisi al Demanio dello Stato, giusta atto per notar Scorsonegli in data 24/6/1964 registrato in Brindisi il 14 ottobre 1965 al n.87 vol.atti pubblici (esenti), ed è in corso di registrazione la relativa variazione catastale;
- 5° - all'Istituto Autonomo Case Popolari saranno inviate 2 copie dell'atto e dei relativi allegati munite degli estremi di registrazione e di volturazione.

All'assegnatario si comunica che l'atto potrà essere stipulato nelle ore antimeridiane di tutti i giorni non festivi e anche nelle ore pomeridiane nei mercoledì e venerdì.

L'Ente gestore vorrà, intanto, comunicare, a stretto giro di posta o per via telefonica, direttamente al rogante se l'aspirante acquirente sia in regola con il versamento dei canoni (ed accessori) nascenti dal rapporto di locazione a suo tempo instaurato.

Ove insorgano difficoltà le stesse saranno rese note immediatamente alla scrivente.

INTENDENTE Regg.

(D. V. ROMANO)



INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

Prot. 78/89 / Rep. IV

Brindisi 20.1.1989

ALL'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE
POPOLARI BRINDISI

ALLA RAGIONERIA PROVINCIALE DELLO
STATO BRINDISI

OGGETTO: Case per i senza tetto - Legge n. 261- Scheda n. 138

Via PIAZZA SALENTO Scala B Int. 5 Palazzina B

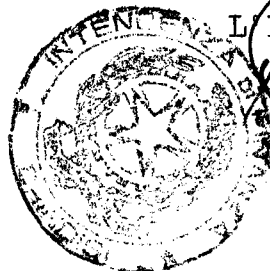
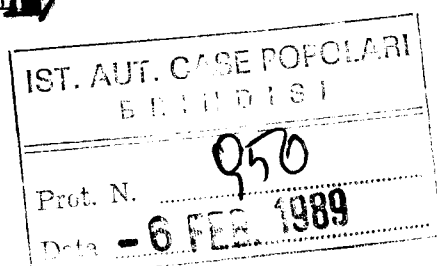
Assegnatario sig. MANIGLIA DONATO

Raccomandata all. 1

Per la conservazione agli atti di codesto Ufficio, si trasmette il decreto intendentizio n. 78/89 del 19.1.1989 -repertorio 1/89 recante la presa d'atto dell'intervenuto pagamento da parte dell'assegnatario del prezzo integrativo di riscatto dell'alloggio in oggetto, costruito con i fondi dello Stato e la attestazione della definitiva quietanza liberatoria.

Per la Ragioneria in indirizzo si prende riserva di trasmettere, non appena in grado, provvedimento di annullamento totale o di riduzione del valore inventariale della relativa scheda descrittiva.

Im/



L'INTENDENTE
(E. IZZO)



INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

Prot. N. 78/89

Repertorio 1189

C.F. DEMANIO - 80193210582 -

L'INTENDENTE DI FINANZA DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

- Premesso che con atto per notar Vincenzo Loiacono n. 4187 Repertorio n. 75710 in data 27/12/65, approvato e reso esecutivo con decreto dell'Intendenza di Finanza di Brindisi n. 12042 in data 29/12/65 registrato a BRINDISI il 8/1/1966 al n. 172 mod. 2 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di LECCE il 20/1/1966 al n. 3429 d'ordine e n. 3247 particolare, l'Amministrazione Finanziaria dello Stato ha ceduto in riscatto all'avente diritto, Sig. MANIGLIO Donato nato a Torre S. Susanna il 20/10/1899, l'alloggio costruito a totale carico dello Stato ai sensi della legge M.L.C.P.S. 10447 n. 461 compreso nello stabile sito nel Comune di BRINDISI, palazzina B, sito in Via Piazza del Salento al civico 6 ed ubicato al piano 2 con ingresso dalla scala A interno 5, composto di vani utili 3 ed accessori 2;
- Ritenuto che il prezzo di riscatto di tale alloggio venne in tale atto determinato erroneamente in L. 655.573 ossia nella misura del 50% del costo di costruzione dell'alloggio, previsto, giusta l'art. 14 della legge n. 231 del 27.4.1962, soltanto per il riscatto degli alloggi destinati per le categorie meno abbienti;
- Accertato che nel caso di specie il valore del riscatto va determinato, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 2 del 17.1.1959, modificato e integrato dagli artt. 4 e 6 della richiamata legge n. 231/62, in base al valore venale dell'alloggio e con le riduzioni del 30% e dello 0,25%;
- Vista la circolare n. 40782/IV dell'11.4.1983 con la quale la Direzione Generale del Demanio, su conforme parere espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato, fissa i criteri e le modalità per conseguire la sistemazione in sanatoria del negozio mediante il recupero della differenza di prezzo e la erigizione di un successivo prope-



INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

- 2 -

mento liberatorio;

- Vista la consultazione n. 8412/655 in data 10/10/88 con la quale l'Ufficio Tecnico Erariale di Brindisi fissa, alla data stabilita dall'art.4 della legge 231/59, il valore venale dell'alloggio succitato al netto delle migliorie apportate, in £. 2.750.000;
- Visto il provvedimento n. 14182 in data 14/10/82 col quale l'Intendenza di Finanza di Brindisi, sulla base del valore fissato dall'U.T.E., stabilisce in £. 1.192.000 (unmilione centonovanta duemila) il residuo prezzo da far corrispondere all'assegnatario, al netto delle somme già versate in forza dell'atto di riscatto succitato e delle riduzioni consentite pari allo 0,25% per ogni anno di occupazione dell'alloggio, riferito al periodo antecedente alla richiamata stipula, e del 30% sul valore venale;
- Ritenuto che a seguito di tale provvedimento notificato al ^{li} Sig. Maniglia Maria e Ernelinda ^{eredi} il 14/10/1988, la controparte in data 14/10/1988 ha versato presso le Casse dell'Ufficio del Registro di BRINDISI la somma di £. 1.192.000 che è stata introitata al Capitolo 4003 Capo VII delle entrate del corrente esercizio finanziario, giusta bolletta mod. 2/Sac n. 88012229 del 14/10/1988;
- Considerato che con tale versamento risulta sanato ogni vizio inerente il prezzo richiamato nell'atto di riscatto registrato a BRINDISI col n. 172 del 8/1/1966 e che pertanto null'altro risulta in merito dovuto dal menzionato assegnatario, giusta anche attestazione rilasciata in data 9/12/1988 prot. 9761 dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Brindisi;

D E C R E T A

l'atto per notar Vincenzo Loiacono n. 75710 in data 27/12/1965, recante il riscatto a favore del Sig. Maniglia Donato dell'alloggio sito in BRINDISI alla palazzina B sita in Via P.ssa del Salento al civico 6 scala A interno 5



INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

- 3 -

di vani tre e accessori due per il prezzo di £. 655.573 già corrisposte, in considerazione dell'avvenuto versamento del successivo importo aggiuntivo di £. 1.192.000 di cui alla quietanza n. 88012229 in data 14.10.1988 dell'Ufficio del Registro di BRINDISI, viene col presente decreto di sanatoria definitivamente approvato e reso esecutivo, con ampia e finale quietanza liberatoria nei confronti del menzionato assegnatario e suoi aventi causa.

Il presente provvedimento che sostituisce e integra a tutti gli effetti il precedente Decreto Intendentizio n. 12042 in data 29.12.1985, sarà sottoposto alle prescritte formalità di registrazione e verrà annotato a margine della trascrizione sopracitata presso la Conservatoria dei RR.II. di LEUCE con onere ad esclusivo carico dell'assegnatario.

Copia del presente provvedimento viene trasmessa per opportuna conoscenza alla Ragioneria Provinciale dello Stato ed all'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Brindisi.-

BRINDISI, 19.1.89



INTENDENTE

(Giulio IZZO)

IST. AUT. CASE POPOLARI
BRINDISI

PROCT. N. 1544
DATA 14 FEB 1984



I.A.C.P. - E
SERVIZIO TECNICO
UTILE
208

INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

Prot.n. 12310/82 Rep.4°

Brindisi, li 10 FEB 1984

Al Sig. MANICOLA Donato
Piazza Salento, 6, Pal. B
BRINDISI



e, p.c. All' I.A.C.P. BRINDISI

OGGETTO: Riscatto alloggi popolari ed economici costruiti con fondi dello Stato. Determinazione prezzo di vendita pari al valore venale.

Di seguito all'avviso notificatole il 2.9.1975 col quale si preannunziava la stesura degli atti aggiuntivi ai fini della rettifica, in interruzione, del prezzo di cessione degli alloggi costruiti col contributo dello Stato, sulla base del valore venale di cui all'art. 6 del D.P.R. 19.1.59, n. 2 e poichè a tutt'oggi il competente Ufficio Tecnico, interessato dalla scrivente e dall'I.A.C.P., non ha ancora stabilito l'effettivo valore venale da attribuire, alla data di deliberazione del riscatto, quale corrispettivo prezzo, all'appartamento economico popolare occupato dalla S.V., quest'Intendenza, in ottemperanza alle istruzioni contenute nelle circolari del Ministero delle Finanze n. 45803 del 28.11.69, n. 365/46484 del 4.1.1972 e successive;

NOTIFICA

formalmente alla S.V. medesima quanto sopra, a tutti gli effetti di legge ed in particolare ai fini di interrompere il corso della prescrizione decennale, sia sul diritto a richiedere (nella misura che sarà determinata dal menzionato Organo) il pagamento dell'eventuale differenza sul prezzo di cessione dell'alloggio di cui all'atto per Notar Vincenzo Loiacono in data 27.12.1965 e approvato il 25.12.1965, e sia per esercitare, in via giudiziale, l'azione di annullamento dell'atto stesso qualora la S.V. si rifiuterà di corrispondere nei termini e modi prescritti la predetta differenza di prezzo.

Lm

L'INTENDENTE
(ELICIZZO)

RELATA DI NOTIFICA

L'anno millenovecentoottanta _____, addì _____ del mese di _____

in Comune di _____ Via _____

io sottoscritto ho notificato il presente atto al _____

consegnandone copia nel suo domicilio a mani di _____

Firma del consegnatario

Il Messo Notificatore

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13 - 9 - 1940, N. 1471)

Prot. N. 9761

96.10.1988

li,

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE

ALLA INTENDENZA DI FINANZA
REP. IV°

BRINDISI

e p.c.

ALLA RAGIONERIA PROVINCIALE DELLO
STATO

BRINDISI

AL SIG. MANIGLIA DONATO
P.ZZA DEL SALENTO, 6 scala A/5

BRINDISI

OGGETTO: Case per i senza tetto-scheda 138-appartamento n.5
P.zza del Salento-scala A- int. 5- Pal. **B**
Assegnatario: Sig. MANIGLIA DONATO

Con riferimento alla nota 14182/88 di protocollo del 18/10/88 Rep. IV°, di codesta Spett.le Intendenza di Finanza, si comunica che il Sig. MANIGLIA Donato ha interamente corrisposto all'avente titolo il prezzo di riscatto di £.655.573= enunciato nell'atto per Notar Loiacono registrato a Brindisi il 08/01/66 al n.172/Vol. II°.

Si comunica altresì, che nei confronti del medesimo assegnatario non sussiste esposizione debitoria per quote di amministrazione e gestione in quanto l'alloggio di cui in oggetto fa parte di una amministrazione di condominio autonomo.

Distinti saluti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(DOTT. ING. **ERMINIO ELIA**)

NO/HU



INTENDENZA DI FINANZA

di BrindisiProt. N. 14182/88 - Rep. IV

segue
Risposta alla nota del 14.10.1988
Div. - Sez. - N. pari

Brindisi li 18.10. 19 88Al 1° Istituto Autonomo CasePopolari di Brindisie p.c. Alla Ragioneria Provinciale IST. AUT. CASE POPOLARI
BRINDISI

Brindisi

Prot. N. 8596
Data 26 OTT. 1988

OGGETTO: Brindisi-Case per i senza tetto- Alloggio sito alla Piazza del
Salento, 6-Scala A/5-Assegnatario Maniglia Donato -ora eredi-
Raccomandata

Di seguito alla nota sopradistinta, si comunica che in data 14.10.1988, giusta bolletta n. 88012229 i Sig. Maniglio Ermelinda e Maria -eredi di Maniglia Donato hanno corrisposte presso le Casse dell'Ufficio del Registro di Brindisi la somma di lire 1.192.000 a titolo di saldo quale differenza sul prezzo indicato nell'atto di riscatto dell'alloggio sito in Brindisi alla Piazza del Salento per Notar Vincenzo Loiacone registrato in Brindisi al N.172 Vol. II^.

Poichè la scrivente è tenuta a rilasciare a un provvedimento di quietanza liberatoria per quanto attiene il riscatto di detta unità immobiliare, si prega cedesto Istituto di compiacersi di far conoscere con cortese premura, se risulti interamente corrisposte dall'avente titolo il prezzo fdi riscatto enunciato nell'atto succitato e se nei confronti del medesimo assegnatario risultino esistenti tutti gli ulteriori possibili crediti rivergenti dalla utilizzazione di tale cespite ivi comprese le quote condominiali.

L'INTENDENTE FF

(Roma)



INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

Prot. N. 14182/88 - Rep. 4°

BRINDISI, 14.10.1988

Al Sig. MANIGLIA DONATO

PIAZZA DEL SALENTO N. 6 PAL. B

BRINDISI

IST. AUT. CASE POPOLARI BRINDISI	
Prot. N.	<u>52963</u>
Data	<u>18 OTT. 1988</u>

TRAMITE:

ALL'UFFICIO del REGISTRO di

BRINDISI

Alla RAGIONERIA PROVINCIALE dello STATO

di - BRINDISI -

All'ISTITUTO AUTONOMO per le CASE

POPOLARI di BRINDISI -

OGGETTO: Rideterminazione valore venale alloggio sito in Brindisi - Scheda
138 - Assegnatario sig. Maniglia Donato

Si premette che, conformemente agli indirizzi giurisprudenziali enunciati dalla Corte di Cassazione a SS.UU. con sentenza n.835 del 1982, l'atto per notar Vincenzo Loiacono Rep. n. 75710 in data 27.12.1965 registrato il 8.1.1966 al n. 172/2°, recante la cessione a favore della S.V. dell'alloggio in oggetto, costruito con i fondi dello Stato di cui al D.L.C.P.S. 10.4.19547, n. 26 resta soggetto alla declaratoria di nullità in quanto viziato nella clausola essenziale concernente il prezzo di riscatto.

Tale prezzo risulta, infatti, essere stato determinato erroneamente in base al 50% del costo di costruzione dell'alloggio, anziché quello del suo valore venale imperativamente stabilito dall'art.6 del D.P.R. n.2 del 17.1.1959, che, all'epoca, disciplinava la cessione a riscatto degli alloggi destinati ai senza tetto.

Questa Amministrazione, al fine di ovviare agli inconvenienti ed all'aggravio delle ulteriori spese connesse alla stipula di un nuovo contratto di riscatto che sostituisca il precedente, è venuta nella determinazione, condivisa dall'Avvocatura Generale dello Stato, di prescindere da detta stipula purché la controparte interessata

Foglio nr.3

SI AVVERTE che decorso infruttuosamente tale termine, l'Amministrazione si vedrà costretta all'avvio della procedura di nullità del contratto con le conseguenze di legge.-

L'INTENDENTE **IT**

~~ELIO IZZO~~

(Roma) *[Signature]*

12/

=====

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto _____ ho notificato nel
giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____ l'an=
tescritto provvedimento, in duplice esemplare al Sig. _____
_____ nel proprio domicilio mediante consegna di un
esemplare al _____ che nella qualità di _____
_____ ha sottoscritto in segno di ricevuta.-

Firma del consegnatario

Firma dell'incaricato alla noti=
fica

Foglio nr.2

corrisponda bonariamente ed in unica soluzione la differenza tra il prezzo riveniente dalla determinazione del valore venale dell'alloggio riferito all'epoca del riscatto ed il corrispettivo indicato nel contratto.

Ovviamente, la prevista possibilità di corrispondere detta differenza con dilazione comporterà, anzicchè il rilascio di una definitiva quietanza liberatoria, la stesura di un atto aggiuntivo al precedente e la maggiorazione dei relativi interessi.

Per quanti non aderiranno all'adozione dell'enunciata soluzione, questa Intendenza, in ottemperanza alle superiori istruzioni, dovrà interessare l'Avvocatura dello Stato per l'avvio della procedura legale di declaratoria di nullità del succitato contratto viziato.

Tutto ciò premesso e con richiamo ai provvedimenti intendentizi n. 8418/73 in data 7.8.1975 e n. 12310/82 in data 10.2.1984 rispettivamente notificati alla S.V. in data 2.9.1975 ed in data 17.2.1984, SI COMUNICA, a tutti gli effetti di legge, che il prezzo definitivo di cessione di detto alloggio, determinato dal competente U.T.E. sulla base del valore venale di £. 2.750.000, ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n.2/959 e successive modificazioni, opportunamente decurtato delle riduzioni previste (30% oltre lo 0,25% per ogni anno di occupazione dell'alloggio sino alla data della stipula) ammonta a £. 1.848.000 (unmilioneottocentotrentamila).

Considerato che in dipendenza del contratto in premessa è stato fissato il prezzo di £. 656.000, la S.V. risulta debitore della differenza di £. 1.192.000 (unmilionecentonovantaduemila).

Tale somma va perentoriamente corrisposta, entro tre mesi dalla data della presente, all'Ufficio del Registro in indirizzo che provvederà ad imputarla al Capo VII° cap.4003 dello stato di previsione delle Entrate dello Stato e ne darà immediata comunicazione a questa Intendenza per il rilascio della dichiarazione prevista.